

«Quel campo va chiuso. Per primo»

Da mesi la Belviso ha lanciato l'allarme: è una polveriera fuori controllo

«Che altro aspettiamo? Che ci scappi il morto?». L'assessore capitolino alle Politiche Sociali Sveva Belviso non molla la presa. Per lei la chiusura del campo nomadi di Tor de' Cenci è una questione prioritaria. Lo ha detto appena è stata nominata dal sindaco Alemanno, lo ha confermato ieri, all'indomani della maxi rissa.

Assessore ma cos'ha di diverso Tor de' Cenci dagli altri campi di Roma?

«E' una polveriera. L'ho già detto e i recenti e ripetuti episodi lo confermano. E' una realtà

assolutamente fuori controllo».

Fuori controllo? Ma se è un campo autorizzato dal Comune.

«Non è autorizzato ma è stato solo semiattrezzato. Quell'insediamento è stato voluto 15 anni fa dal sindaco Rutelli. Pensi che doveva essere temporaneo. E, invece, è ancora lì in uno stato vergognoso».

Perché vergognoso?

«Non c'è la rete fognaria. Non è un campo controllato 24 ore su 24 perché dopo che i vigili sono stati ripetutamente aggrediti. E soprattutto i soggetti che erano stati autorizzati allora non ci

sono più e si sono rivenduti il posto nei prefabbricati ad altri nomadi che ormai fanno il bello e cattivo tempo. Un dato su tutti: secondo le forze dell'ordine almeno il 90% dei nomadi che vivono in quel campo ha pendenze penali per spaccio di droga, furti e detenzione illecita di armi. Minori compresi».

E il dieci per cento che rimane?

«Ci sono anche brave persone. A partire dalla donna rom che ha dato l'allarme. Quando ho visitato l'ultima volta il campo con il ministro Carfagna, il sot-

tosegretario **Mantovano** e il prefetto Mosca abbiamo conosciuto delle giovani, perfettamente scolarizzate, che hanno voglia di integrarsi. Ecco quel campo fa cancellato proprio per salvare quelle ragazze che in quel contesto rischiano di rovinarsi anche loro».

Cosa intende fare, allora?

«Ho già parlato col prefetto e aspettiamo la conclusione del censimento voluto dal ministro Maroni. Nel frattempo, la prossima settimana andrò dal sottosegretario Mantovano proprio a sensibilizzarlo sull'emergenza di Tor de' Cenci. I residenti della zona sono esasperati».

D.Des.

L'INTERVISTA

L'assessore capitolino alle Politiche Sociali la prossima settimana incontra il sottosegretario all'Interno Mantovano

L'accampamento venne realizzato 15 anni fa e doveva essere temporaneo

LE STATISTICHE DELLE FORZE DELL'ORDINE

«Almeno il 90% ha pendenze penali per spaccio di droga e detenzione di armi»

